

TRUFFE SUGLI INVESTIMENTI FINANZIARI

Gli investitori sono sempre alla ricerca di investimenti stabili e che permettano alti rendimenti anche in tempi di crisi ed instabilità economica.

Questo desiderio viene sfruttato da truffatori che si fingono fornitori di servizi finanziari innovativi, spingendo i piccoli risparmiatori ad investire, promettendo grandi guadagni che si rivelano poi forti perdite.

Queste truffe riguardano spesso la proposta di acquisto di Bitcoin ed altre criptovalute e di metalli rari e preziosi.



CARATTERISTICHE

Le truffe finanziarie più pericolose e ricorrenti utilizzano quasi sempre le medesime modalità. Si tratta di schemi da tempo "collaudati", che però sembrano aver trovato una nuova linfa con la diffusione di internet.

I principali segnali a cui prestare attenzione, sono:

- la ricezione ripetuta di telefonate o email insolite;
- la promessa di ritorni rapidi ed elevati e investimenti sicuri;
- la disponibilità limitata dell'offerta;
- la disponibilità di un'offerta riservata solo a te, seguita da richiesta di non condividerla;
- L'utilizzo fraudolento del profilo social di un tuo amico, che promuove l'offerta o il servizio di trading online.

Le truffe sugli investimenti si possono sintetizzare in 4 fasi di seguito illustrate:

1. ADESCAMENTO

Per prima cosa i truffatori cercano di suscitare interesse nelle potenziali vittime diffondendo annunci pubblicitari sul web e cercando di contattarli tramite social network e/o telefonate ripetute.

Inoltre, vengono spesso creati siti web che presentano le possibilità di guadagno in maniera molto dettagliata e riportano le testimonianze di persone, famose e non, che hanno avuto la possibilità di ottenere grandi profitti.

Lo scopo è quello di invogliare all'investimento e ottenere i dati di contatto.

2. PRIMO CONTATTO

Appena ottenuti i recapiti della potenziale vittima questa viene contattata dal truffatore che si presenterà come figura affidabile ed esperta e proporrà l'investimento, consigliando spesso di partire con piccoli importi per non insospettire l'interlocutore.

Una volta che l'utente è stato convinto ad investire si offrirà la possibilità di monitorare la propria situazione accedendo ad un'area riservata, dove verranno mostrati i guadagni generati dall'investimento.

In questo modo si rassicura la vittima convincendola ad investire di più.



TRUFFE SUGLI INVESTIMENTI FINANZIARI



3. CONQUISTA DELLA FIDUCIA

A questo punto, avendo provato alla vittima la bontà dell'investimento, il truffatore è riuscito a guadagnare la fiducia del malcapitato che crederà di essersi affidato ad un professionista.

I malfattori poi inizieranno a manipolare la vittima, prima offrendo "affari" disponibili per un tempo limitato e apparentemente imperdibili, in seguito con richieste più pressanti.

Spesso, ci sarà anche il tentativo di allontanare il cliente da precedenti consulenti e partner finanziari (ad esempio la propria Banca) così da evitare di essere ostacolati o scoperti.

Nel caso delle truffe riguardanti le criptovalute, spesso il truffatore apre direttamente un conto (wallet) a nome della vittima presso piattaforme di trading a cui il cliente però non può accedere. In altri casi invece, tramite software appositi, il truffatore prende il controllo da remoto del pc della (con il consenso e la collaborazione di quest'ultima che scarica programmi appositi) così da poter effettuare direttamente transazioni con l'internet banking.

4. PRELIEVI NEGATI E REALIZZAZIONE DELLA TRUFFA

Quando ad un certo punto dopo aver visto i profitti aumentare, si deciderà di ritirare in parte o totalmente la somma investita, si scoprirà di non poterlo fare.

Il finto consulente spiegherà che si è verificato un crollo improvviso delle quotazioni o che si è dovuta pagare una tassa, cercando quindi di convincere la vittima con forti pressioni ad effettuare un ulteriore versamento di denaro per poter accedere ai guadagni.

A volte, per dare più autorevolezza alle sue affermazioni, il truffatore fa intervenire anche un presunto superiore, con lo scopo di tranquillizzare la vittima ed indurla ad aspettare a fronte di una promessa di ulteriori guadagni.

Se la vittima insiste nel voler uscire dall'investimento verrà proposta un'assicurazione contro le perdite o un pagamento anticipato per coprire le spese, un ulteriore tentativo di frodare il malcapitato. Infine, tentate tutte le strade, si comprenderà di non poter recuperare i propri soldi realizzando di essere stati vittime di una truffa degli investimenti.



TRUFFE SUGLI INVESTIMENTI FINANZIARI



COME DIFENDERSI

Il grande successo delle truffe finanziarie non deriva solo dalla scaltrezza dei truffatori ma, spesso, anche dal comportamento superficiale dell'investitore che non si sofferma a chiedersi la ragione dei lauti interessi promessi.

La difesa più efficace rispetto a questi fenomeni consiste nella consapevolezza dei rischi e nel comportamento del risparmiatore stesso il quale deve sempre:

- confrontare il rendimento promesso con quello offerto dal mercato (BTP e altri titoli simili) e chiedere le ragioni concrete di uno scostamento così rilevante dei guadagni promessi;
- cercare sempre un parere finanziario imparziale prima di effettuare l'investimento;
- diffidare dagli investimenti presentati "a rischio zero" e con elevati rendimenti;
- rifiutare le vendite telefoniche relative a tali opportunità;
- indagare, attraverso internet o chiedendo a Consob (<http://www.consob.it/web/consob/ufficio-consumer-protection>), sulla società che sta proponendo gli investimenti, verificando la presenza di eventuali opinioni ed esperienze di altre persone;
- richiedere, prima dell'investimento, la documentazione relativa al prodotto offerto, al fine di acquisire le informazioni necessarie;
- contattare la polizia in caso di dubbi.

2